

“IL CUORE TRA IL PO E L’APPENNINO!”

In treno raggiungiamo Piacenza da dove inizia e si conclude la nostra ciclo vacanza. Il pomeriggio è dedicato ad un primo contatto con il Po e a seguire la visita al centro storico (chiese e monumenti), che conserva intatto l’originario impianto a scacchiera. Nel Medio Evo vennero eletti i simboli del potere pubblico: Palazzo Comunale , piazza Grande, Palazzo Farnese

Nella galleria fotografica di B&D le foto di Mario Titli documentano in modo dettagliato le tappe dei km percorsi giornalmente e le soste d’obbligo per ammirare, naso all’insù, gli stili delle chiese e monumenti e a seguire una breve visita .

Da Piacenza a Cremona percorrendo la parte lombarda del Po fino alla foce dell’Adda,

seguendo il ritmo e il silenzio del fiume, i suoi argini diventano, nella maggior parte dei casi, piste ciclabili da cui osservare , filari di pioppi, colture diverse, passando per silenziosi paesini immersi nel dolce paesaggio della campagna, alla scoperta di un territorio dove paesaggio e architettura trovano la loro perfetta armonia. Complice un silenzio surreale

Molto Interessante la sosta ai luoghi Verdiani :Roncole la casa natale di G:Verdi,S:Agata con Villa Verdi, Busseto città verdiana per eccellenza.

Abbiamo largamente apprezzato la cucina piacentina molto ricca e variegata (pisarei e faso”, tortelli alla piacentina, la picula ‘d caval salumi ecc) .Piacenza essendo crocevia di molte culture , ha subito molte contaminazioni dalle regioni limitrofe.

Cartina alla mano Mario Titli, con destrezza., ci ha guidati a ritrovare percorsi non ben segnalati , e a condividere insieme questa bella vacanza.

Claudia Filippi

